

Curriculum vitae di Felice Tiragallo

Nato a Cagliari, 8 aprile 1955, residente a Cagliari, Via Cugia 1, tel. 070/303237, e-mail. felice.tiragallo@unica.it.

Il 4 luglio 1980 si laurea in Scienze Politiche con Michelangelo Pira con una tesi su: *Antropologia e ideologia in "La delinquenza in Sardegna" di Alfredo Niceforo*, riporta il voto di 110/110 con la lode.

Nel 1982-83 svolge attività come collaboratore esterno presso l'Istituto di Ricerche Sociali della Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari e coordina la realizzazione di un volume di studi dedicato a M. Pira a cui partecipa con un saggio sugli intellettuali sardi negli anni del primo Piano di Rinascita. Inizia inoltre l'attività di insegnamento di diritto ed economia nelle scuole della provincia di Cagliari.

Nel 1986 realizza, con Franco Lai, la ricerca per la sezione antropologica del Museo della Giara di Gesturi, comprendente il censimento e la rilevazione fotografica sugli insediamenti umani della Giara.

Sue fotografie etnografiche appaiono nel 1988 nel volume *Architettura popolare in Italia. Sardegna*, edito da Laterza e curato da Giulio Angioni e Antonello Sanna, a corredo il saggio di Giovanni Dore intitolato *I luoghi della produzione artigianale*.

Realizza nel maggio 1989 con l'antropologa M. Gabriella Da Re, dell'Università di Cagliari, una documentazione video di quattro ore sulla festa di Santa Lucia a Baunei.

Il film *Le tecniche della tosatura* viene visionato da Diego Carpitella e invitato alla rassegna *Materiali di Antropologia visiva 3* tenuto a Roma il 22-24 novembre 1989, a cura dell'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica e del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari.

Realizza nel 1991 con l'antropologa Giannetta Murru Corrigan, per l'Istituto di Discipline Socio-antropologiche dell'Università di Cagliari, una documentazione video sul ciclo della panificazione dell'orzo in Barbagia, il film che ne risulta, *Il pane d'orzo. Il ciclo della panificazione dell'orzo a Fonni*, viene inserito nella rassegna *Materiali di Antropologia Visiva 4* di Roma dal 13 al 15 novembre 1991.

Inizia nel 1992, con l'antropologa Maria Gabriella Da Re, nell'ambito delle attività istitutive del Museo delle Tradizioni Popolari di Armungia e con l'Università di Cagliari, una documentazione video sull'allevamento caprino, sulle tecniche di panificazione e sul lavoro fabbrile nel territorio di Armungia (CA). Sulla base del materiale raccolto realizza, sempre con M. G. Da Re, il film *Tre caprili. Insediamento e allevamento caprino ad Armungia*, che viene inserito nella rassegna *Materiali di Antropologia Visiva 5* di Roma dal 15 al 17 novembre 1993.

Nel 1994 partecipa, insieme a vari ricercatori di provenienza internazionale, a un laboratorio seminariale di antropologia visiva ("Ethnographic Film Workshop") organizzato a Nuoro dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico il 17 e 18 ottobre e diretto dal cineasta ed etnografo David MacDougall.

Nel marzo 1995 è stato ammesso, presso l'Università di Siena, al Dottorato di Ricerca in *Metodologie della ricerca etno-antropologica*, decimo ciclo, con il coordinamento del prof. Pier Giorgio Solinas e sotto il tutorato del prof. Giulio Angioni.

Realizza con Giannetta Murru Corrigan un documentario sul tema delle feste campestri in Sardegna dal titolo *Il piede sulla coda del diavolo. La festa di N. S. di Valverde*, prodotto dall'Istituto di Discipline Socioantropologiche dell'Università di Cagliari. Il film è invitato al seminario *Video rappresentazioni delle feste*, diretto da Pietro Clemente presso l'Università Roma "La Sapienza" nell'ottobre 1997. Lo stesso film. Partecipa nel novembre successivo alla biennale di film etnografici "Materiali di antropologia visiva 7" presso il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma.

Dall'aprile al giugno 1996 frequenta presso l'Università degli Studi di Perugia la "Erasmus Summer School in Social Anthropology", diretta dalla prof. Cristina Papa, al cui termine consegna un *paper* sul problema dell'osservazione e della descrizione in antropologia.

Fra il 1996 e il 1997 conduce con M. Gabriella Da Re una ricerca sul fenomeno dello spopolamento in Sardegna in riferimento alla condizione giovanile, su finanziamento dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

Alla fine del 1998 consegna la sua tesi per il Dottorato di ricerca presso l'Università di Siena su *Spopolamento e perifericità nel Mediterraneo europeo. Un caso sardo (Armungia)*.

Il 31 maggio 1999 conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Metodologie della ricerca etnoantropologica" presso l'Università degli Studi di Siena.

Il 2 ottobre 1999 ha consegnato come regista al Museo storico etnografico "Sa Domu de is Ainas" del Comune di Armungia, tre documentari video: *Il lavoro fabbrile ad Armungia*, *Ordire. La preparazione della tessitura ad Armungia*, *Su pistoccu. Il pane estivo di Armungia*, i video, realizzati in collaborazione con la prof. Maria Gabriella Da Re, formano, nell'ambito del museo, il nerbo dell' "Archivio delle Immagini e dei Suoni", sezione di cui è responsabile.

Nel 2000 pubblica per la casa editrice Cuec di Cagliari, nella collana di Storia Locale, curata dall'Istituto Storico Sardo per la Resistenza e l'Autonomia, il volume *Restare Paese. Antropologia dello spopolamento nella Sardegna Sud-orientale*, con un'introduzione di Giulio Angioni e una postfazione di M. Gabriella Da Re.

Dal giugno 1999 al dicembre 2000 coordina e dirige un lavoro di rilevazione etnografica realizzato per il Sistema Bibliotecario della Marmilla, in collaborazione con la cooperativa Agorà di Cagliari che porta alla realizzazione del dossier etnografico *Marrai, Messai, Pudaì. Memorie di vita e di lavoro in Marmilla*, pubblicato nel dicembre 2000.

Ha insegnato negli anni accademici 1998-1999, 1999-2000, 2000-2001 discipline demoantropologiche nel Corso di Diploma (poi Corso di Laurea) per Operatori Culturali per il Turismo della Facoltà di Lettere dell'Università di Cagliari.

Ha insegnato, nell'anno accademico 2001-2002, Antropologia culturale nei corsi di laurea della Facoltà di Lingue e Letteratura Straniere dell'Università degli studi di Cagliari,

Dal maggio 2002 è ricercatore in Discipline Demotnoantropologivhe presso la Facoltà di lettere dell'Università degli Studi di Cagliari. Ha assunto, nell'anno accademico 2002-2003 l'insegnamento di Storia della Cultura Materiale presso la stessa facoltà. Dal 2007-2008 insegna Etnologia.

Ha insegnato Antropologia Visiva nel corso specialistico ACEL nell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari dall'anno accademico 2001-2002 al 2007-2008.

Interventi

Partecipa dal 27 al 29 maggio 1993, a Bastia, al Convegno internazionale su *Banditisme et Violence Sociale dans les sociétés de l'Europe Méditerranéenne*, organizzato dalla "Association des Chercheurs en Sciences Humaines - Domaine Corse" e dal "Centre d'Etudes Corses (Université de Provence)", con una relazione intitolata: *Vendetta e competizione sociale in Sardegna: sviluppi recenti e interpretazioni*.

Interviene al seminario su "Testo e terreno", tenuto il 9 e 10 dicembre 1995, organizzato dal *Dipartimento di filosofia e scienze sociali* dell'Università di Siena nell'ambito del suddetto dottorato, con un *paper* su: *Osservare, filmare, descrivere*.

Interviene negli incontri seminariali relativi al dottorato in "Metodologie della ricerca etnoantropologica" (Cagliari, Perugia, Siena) delle cattedre etnoantropologiche dell'Università di Cagliari con due relazioni, *Antropologia dello spopolamento nella Sardegna Sud-orientale*, maggio 2000, e *Occhio discreto. Su alcuni interventi recenti nel dibattito in antropologia visiva*, dicembre 2002.

Partecipa al dibattito su "Le traduzioni dell'io: dall'autobiografia alla videonarrazione", all'interno della giornata di studio su "Scritture, voci, volti. I diari della Sacher", organizzata dall'Università Ca' Foscari, a Venezia il 15 ottobre 2003.

Partecipa al convegno "I saperi dello sguardo. Giornate di lavoro intorno all'antropologia visiva" con una relazione su "L'incorporazione dello sguardo etnografico. Il visivo in atnografia attraverso gli strumenti della tecnologia culturale", organizzato dall'Università deli Strudi di Siena il 24-25 marzo 2004.

Partecipa con un saggio su "Artefatti visivi e musei locali" al Congresso annuale della AISEA a Roma, Università "La Sapienza", maggio 2004.

Partecipa con un *paper* su "Embodiment of the gaze. Vision, planning and weaving between filmic ethnography and cultural technology", al workshop su "Frontiers of Visual Anthropology", organizzato dalla rete per la Visual Anthropology dell'EASA, e dal Royal Anthropological Institutead Oxford, il 18 settembre 2005.

Partecipa al convegno su "Culture del dono" promosso dal "Centro internazionale di studi sul religioso contemporaneo", Casole d'Elsa (Siena) – 19-20 Maggio 2006, con una relazione su "La festa come dono. Le feste campestri in Sardegna in una ricerca audiovisiva".

Ha partecipato col film video *Nostra Sennora de Baluvirde. La Festa come dono*, realizzatr con Giannetta Murru Corriga, alla Rassegna Internazionale di Film Etnografici e Antropologici di Nuoro, ottobre 2002.

Il documentario etnografico *Warping. The preparatory phase of weaving Armungia*, da luirealizzato con la collaborazione di M. Gabriella Da Re è stato ammesso a partecipare al *XXV Bilan du Film Ethnographique*, presso il Musée de L'Homme, a Parigi, dal 20 al 24 marzo 2006.

Il film *Seguendo le lampade*, realizzato nell'ambito di un progetto di ricerca e di allestimento museale sulla cultura mineraria diretto da Paola Atzeni per il CICC, è stato presentato il 29 luglio 2007 all'Asuni Film Festival.

Attività didattiche

Nel 1985, nell'ambito del corso di Antropologia culturale della Facoltà di Scienze Politiche di Cagliari, tenuto dal prof. Danilo Giori, svolge attività seminariale sulla storia degli studi e su temi di antropologia politica.

Dall'anno scolastico 1987-88 insegna, come docente di scuola media superiore in ruolo ordinario, economia e diritto. Attualmente è titolare di cattedra presso l'I.T.C. "Martini" di Cagliari.

Nell'anno accademico 1998-1999 assume l'insegnamento di Etnologia presso il Corso di Diploma Universitario in Operatore culturale per il turismo, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Nell'anno accademico 1999-2000 assume l'insegnamento di Antropologia Culturale presso il medesimo Corso di Diploma.

Nell'anno accademico 2000-2001 assume l'insegnamento di Antropologia Culturale presso il Corso di Laurea per Operatore culturale per il Turismo, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Nel primo semestre dell'anno accademico 2001-2002 ha tenuto, presso l'Università di Venezia Ca' Foscari, il primo modulo del corso di Metodi e tecniche della documentazione etnografica.

Dall'anno accademico 2001-2002 fino al 2007-2008 ha insegnato per affidamento presso l'Università ddegli Studi Venezia Ca' Foscari, Antropologia visiva-cinema presso il corso di laurea specialistico in Antropologia culturale ed Etnolinguistica.

Dall'anno accademico 2002-2003 fino al 2006-2007 ha insegnato Storia della Cultura Materiale presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Cagliari, in corsi triennali e specialistici, e dal 2007-2008 insegna Etnologia.